

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, e in particolare l'articolo 4, il quale dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) e successive modificazioni, sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, che all'art. 1 definisce le modalità di cofinanziamento nazionale dei Programmi finanziati dai fondi SIE 2021-2027 (commi da 51 a 54), dispone una prima dotazione di risorse FSC per il periodo di programmazione 2021-2027 nella misura di 50.000 milioni di euro (comma 177), e pone il vincolo di destinazione territoriale delle risorse FSC secondo la chiave di riparto nella misura dell'80 per cento alle aree del Mezzogiorno ed il 20 per cento alle aree del Centro-Nord (comma 178);
- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 che a completamento della dotazione programmatica FSC per il 2021-2027, prevista nel Documento di economia e finanza del 2020, destina ulteriori 23,5 miliardi di euro;
- la delibera CIPRESS n. 79 del 22 dicembre 2021 che assegna alle Regioni e Province autonome, a titolo di anticipazione, complessivi 2.562 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC 2021-2027;
- la delibera CIPRESS n. 25 del 3 agosto 2023, di imputazione programmatica alle Regioni e Province autonome delle risorse FSC 2021-2027, che da evidenza, tra l'altro, delle varie assegnazioni disposte con norme di legge a valere sul FSC 2021-2027;
- il Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione" (di seguito "Decreto-legge Sud"), che definisce le regole per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), la realizzazione degli interventi a valere sulla disponibilità del Fondo per il

periodo 2021-2027 e la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso Fondo Sviluppo e Coesione;

- la delibera Cipess n. 19 del 23/04/2024 riguardante l'Assegnazione delle risorse FSC 2021-2027 alla Regione Emilia-Romagna, pubblicata in G.U. del 17 luglio 2024.

Vista altresì la Legge Regionale 20 aprile 2018, n. 5 "Norme in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli Ambiti locali".

Richiamate:

- la delibera n. 1899 del 14 dicembre 2020 "Approvazione del Patto per il lavoro e per il clima";
- la delibera dell'Assemblea legislativa n. 44 del 30 giugno 2021 "Approvazione del Documento Strategico Regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo - DSR 2021-2027" (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021);
- la delibera di Giunta regionale n. 1635 del 18 ottobre 2021 che definisce le aree territoriali per l'attuazione dell'Obiettivo di Policy 5 e adotta gli indirizzi operativi per l'elaborazione delle strategie territoriali integrate;
- le delibere di Giunta regionale n. 42 del 17 gennaio 2022, n. 512 del 04 aprile 2022 e n. 901/2022 che definiscono le aree territoriali per l'attuazione dell'Obiettivo di Policy 5 aggiornando la DGR 1635/2021;
- la delibera di Giunta regionale n. 2100 del 28/11/2022 "DSR 2021-27: Adozione degli indirizzi operativi per la finalizzazione delle STAMI e supporto di assistenza tecnica alle aree beneficiarie";
- la delibera di Giunta regionale n. 43 del 15/01/2024 recante "Approvazione schema di Accordo per lo sviluppo e la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Emilia-Romagna per la programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027 di cui all'art.1, comma 1, lettera d del decreto-legge n.124/2023";
- la delibera di Giunta regionale n. 963 del 04/06/2024 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027. Presa d'atto della sottoscrizione dell'Accordo per lo sviluppo e la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Emilia-Romagna

- e successivi aggiornamenti al piano finanziario. Indirizzi per l'avvio e l'attuazione degli interventi/linee di azione”;
- la delibera di Assemblea legislativa n. 174 del 27 giugno 2024 “Atto di indirizzo 2024-2026 in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli ambiti locali di cui alla legge regionale 20 aprile 2018, n. 5 - proposta all'Assemblea Legislativa (DGR n. 888 del 27/05/2024)”;
  - la delibera di Giunta regionale n. 1597 del 08/07/2024 “Programmazione risorse per Azioni destinate ai programmi territoriali per le aree montane e interne e urbane - accordo FSC 21-27” con la quale è stata approvata la prima programmazione delle Azioni destinate ai programmi territoriali per le aree montane, interne e urbane, nell’ambito dell’Accordo per lo sviluppo e la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Emilia-Romagna, finalizzata a ripartire le risorse tra i diversi ambiti e programmi territoriali, definire le perimetrazioni di suddetti ambiti e le modalità per l’approvazione dei programmi e l’individuazione dei progetti.

Richiamate altresì le seguenti deliberazioni di Giunta con le quali sono state approvate le seguenti Strategie Territoriali per le Aree Montane e Interne (STAMI):

- n. 1170 del 23/10/2023 e n. 1289 del 24/6/2024 “L’Appennino c’è e cammina insieme a noi”, Alta Val Trebbia e Val Tidone;
- n. 235 del 20/2/2024 “Appennino Smart: un territorio che accoglie e ritempra”, Appennino Piacentino-Parmense;
- n. 1909 del 13/11/2023 e n. 1289 del 24/6/2024 “Una montagna appetibile e accogliente, attrattiva per la prossima generazione europea”, Appennino Parma est;
- n. 1909 del 13/11/2023 “La montagna dei saperi”, Appennino Reggiano;
- n. 571 del 24/4/2024 “Sostenere lo sviluppo di un modello che aumenti la sostenibilità delle interconnessioni”, Appennino Modenese;
- n. 1170 del 23/10/2023 “Per un sistema montuoso più sostenibile, più attrattivo e più inclusivo”, Appennino Bolognese;
- n. 1170 del 23/10/2023 e n. 1289 del 24/6/2024 “Fare Ponti”, Basso Ferrarese;
- n. 492 del 25/3/2024 “Rinascita dell’Appennino forlivese e cesenate”, Appennino Forlivese e Cesenate;

- n. 1289 del 24/6/2024 "Paesaggi da vivere, insieme e sempre", Alta Valmarecchia.

Dato atto che:

- il Documento strategico regionale per la programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027) promuove la coesione e la progressiva riduzione delle diseguaglianze territoriali, economiche e sociali attraverso strategie territoriali integrate da attuare nelle aree urbane e intermedie, anche alla scala delle Unioni di comuni, e nelle aree interne e montane;
- il DSR 2021-2027 intende le strategie territoriali integrate come strumenti di governance multilivello tra Regione e territori che perseguono il duplice obiettivo di radicare il Patto per il Lavoro e per il Clima a livello locale e dare risposta a bisogni e potenzialità specifiche di alcuni ambiti territoriali ben identificati;
- il DSR 2021-2027 prevede due tipologie di strategie territoriali:
  - o Agende trasformative urbane per lo sviluppo sostenibile (ATUSS) in attuazione dell'Obiettivo specifico FESR 5.1 nelle aree urbane e sistemi territoriali intermedi, rivolte a valorizzare il contributo a una equa transizione ecologica e digitale dell'Emilia-Romagna al 2030;
  - o Strategie territoriali integrate per le aree montane e interne (STAMI) in attuazione dell'Obiettivo specifico FESR 5.2 nelle aree montane e interne, rivolte a contrastare lo spopolamento e ridurre le disparità territoriali;
- all'attuazione delle STAMI concorrono, oltre ai Fondi della Politica di Coesione europea anche il Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e i fondi statali per le aree SNAI 2021-2027, in sinergia con la programmazione regionale del FEASR e i fondi del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e altre eventuali risorse nazionali e regionali complementari;
- le STAMI approvate contengono un elenco concordato di prime proposte progettuali dell'area a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC);

Dato inoltre atto che:

- il Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) è, congiuntamente ai Fondi strutturali europei, lo strumento finanziario principale

attraverso cui vengono attuate le politiche per lo sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale e la rimozione degli squilibri economici e sociali in attuazione dell'articolo 119, comma 5, della Costituzione italiana e dell'articolo 174 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

- il Cipess, nella seduta del 23 aprile 2024 ha approvato, su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, l'assegnazione alla Regione Emilia-Romagna delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2021-2027 per un importo complessivo di 480.620.374,00 (di cui 184.358.635 per il cofinanziamento ai programmi regionali europei FESR e FSE+ 2021-2027) per il finanziamento degli interventi/linee di azione ricompresi nell'Accordo per lo sviluppo e la coesione (Delibera Cipess n.19/2024 pubblicata in G.U. del 17 luglio 2024);
- l'Accordo per lo sviluppo e la Coesione è stato sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Emilia-Romagna il 17 gennaio 2024 e contiene un programma unitario di interventi sul territorio della Regione Emilia-Romagna, finalizzato allo sviluppo infrastrutturale, economico e sociale del territorio ed in particolare un intervento denominato "Azioni destinate ai programmi territoriali per le aree montane, interne e urbane" ID\_FSCRI\_RI\_558, con un'allocazione di risorse FSC 2021-2027 di cui alla delibera Cipess n.25/2023 pari a 35 milioni di euro e un cofinanziamento locale pari a 5 milioni di euro;
- l'atto di indirizzo della Legge regionale n. 5/2018 2024-2026 ha previsto tra i suoi obiettivi generali per il triennio anche i seguenti:
  - o Concorrere in modo complementare agli obiettivi e alle priorità definite nel Documento strategico regionale per la programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo per il periodo di programmazione 2021-2027;
  - o Sostenere la capacità di investimento dei comuni più piccoli e prioritariamente caratterizzati da un più alto indice di potenziale fragilità, in modo complementare alle strategie territoriali per le aree montane e interne (STAMI) anche attraverso nuove strategie territoriali integrate;

Considerato che:

- la Regione promuove la predisposizione e la realizzazione di programmi territoriali, denominati programmi speciali per gli

ambiti locali (PSAL), in attuazione dell'articolo 24, dello Statuto regionale. Tali programmi perseguono l'integrazione tra livelli di governo, il coordinamento delle politiche, l'impiego integrato delle risorse finanziarie e la promozione di un sistema di governance tra le amministrazioni locali;

- i PSAL configurano un complesso di interventi per la realizzazione dei quali è necessaria l'azione coordinata ed integrata di più soggetti pubblici. I programmi sono finalizzati al sostegno di aree territoriali caratterizzate da peculiari condizioni istituzionali, economiche, ambientali, sociali, culturali e identitarie, nonché di aree urbane per le quali appaiano necessari interventi di riqualificazione e/o di valorizzazione;

Rilevata la necessità di dare attuazione all'Azione A) STAMI prevista dall'allegato 1 della delibera n. 1597 del 08/07/2024 "Programmazione risorse per Azioni destinate ai programmi territoriali per le aree montane e interne e urbane - accordo FSC 21-27" tramite l'approvazione di uno specifico avviso di manifestazione di interesse finalizzato ad acquisire le schede progetto e i documenti a corredo e a stabilire le procedure per l'istruttoria.

Atteso che:

- le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente provvedimento sono pari a euro 18.450.000,00 a valere sulle risorse FSC 2021-2027, la cui iscrizione a bilancio avverrà con successivo atto in attuazione della delibera Cipess n. 19 del 23/04/2024;
- la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;
- l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle attività progettuali verrà realizzata ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per

le Amministrazioni Pubbliche dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali revisioni sulle procedure operative per renderle rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;

- in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;

Ritenuto:

- di approvare **1) "AVVISO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE - ATTO DI INDIRIZZO 2024-2026 LEGGE REGIONALE 5/2018 - AZIONE STAMI - ACCORDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE REGIONE EMILIA-ROMAGNA (FSC 2021-2027)"**, ai sensi della legge regionale n. 5/2018 "Norme in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli ambiti locali", di cui **all'Allegato 1)**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di approvare lo schema di Accordo, di cui **all'Allegato 2)** della presente delibera quale parte integrante e sostanziale, e di dare mandato al Presidente della Giunta regionale alla firma dello stesso con gli Enti locali beneficiari apportando le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;
- di prevedere che lo schema di Accordo potrà essere oggetto di adeguamento per la parte relativa alle modalità di monitoraggio, rendicontazione e controllo al fine di allinearli a quanto verrà disposto nel documento di descrizione denominato Si.Ge.Co che sarà approvato con successivo atto del Direttore Generale della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni;
- di stabilire che all'istruttoria delle Istanze che perverranno a seguito dell'attivazione dell'Avviso provvederà un nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni;
- di dare atto, secondo quanto stabilito dalla delibera n. 1597 del 08/07/2024, che le risorse disponibili per il finanziamento dei progetti selezionati in esito all'Avviso di cui al punto 1 sono

pari a euro 18.450.000,00 a valere sulle risorse FSC 2021-27 la cui iscrizione a bilancio avverrà con successivo atto in attuazione della delibera Cipess n. 19 del 23/04/2024;

- di stabilire che con successivi atti si procederà all'approvazione dell'elenco dei progetti ammessi a contributo, alla concessione dei contributi riconosciuti a ciascun soggetto realizzatore e all'assunzione dei relativi impegni di spesa;
- di stabilire che le modalità di gestione, sorveglianza e controllo per gli interventi ammessi a finanziamento, saranno disciplinate nel dettaglio nel documento di descrizione denominato Si.Ge.Co che sarà approvato con successivo atto del Direttore Generale della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni, quale Responsabile unico dell'attuazione dell'Accordo, coerente con il quadro normativo del fondo sviluppo e coesione;
- di stabilire che le risorse previste per l'attuazione del presente Avviso potranno successivamente essere oggetto di integrazione qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse;

Ritenuto altresì che il presente atto presenta il carattere:

- dell'ordinaria amministrazione in quanto atto attuativo della Programmazione approvata con delibera n. 1597 del 08/07/2024 con la quale sono state già individuate le risorse e gli ambiti territoriali di riferimento del presente Avviso,
- dell'urgenza in quanto trattasi di risorse del Fondo Sviluppo e Coesione che richiedono il rispetto di precise tempistiche di attuazione nonché di successiva spesa e rendicontazione che non può differire da quanto previsto dall'Accordo sottoscritto il 17 gennaio 2024 la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Emilia-Romagna.

Visti per gli aspetti di natura organizzativa e contabile:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n.40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n.4";
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di

pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 380 del 13/03/2023 "Approvazione piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 719 del 08/05/2023 "piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025 - primo aggiornamento";
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 09/02/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. anno 2022";
- la propria deliberazione n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- la propria deliberazione n. 324 del 07/03/2022 "Disciplina Organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";
- la propria deliberazione n. 325 del 07/03/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- la propria deliberazione n. 426 del 21/03/2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai direttori generali e ai direttori di agenzia";
- la propria deliberazione n. 474 del 27/03/2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";
- la determinazione dirigenziale n. 6089 del 31/03/2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Risorse, Europa,

innovazione e istituzioni. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa";

- la determinazione n. 24767 del 19/12/2022 "Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni" con la quale, tra gli altri, è stato conferito l'incarico dirigenziale di responsabile di Settore Coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione, cooperazione e valutazione (codice 00000347) alla dott.ssa Caterina Brancaleoni;
- la determinazione n. 11170 del 22/05/2023 "Delega delle funzioni dirigenziali alla titolare di posizione di elevata qualificazione nell'ambito del Settore coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione, cooperazione e valutazione";

Dato atto che la Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta della Presidente della Giunta Regionale facente funzioni e

dell'Assessore al Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Rapporti con Ue e

dell'Assessore al Welfare, Politiche giovanili, Montagna e aree interne

A voti unanimi e palesi

#### **D E L I B E R A**

- 1) di approvare l'"**AVVISO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE - ATTO DI INDIRIZZO 2024-2026 LEGGE REGIONALE 5/2018 - AZIONE STAMI - ACCORDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE REGIONE EMILIA-ROMAGNA (FSC 2021-2027)**", ai sensi della legge regionale n. 5/2018 "Norme in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli ambiti locali", di cui **all'Allegato 1)**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- 2) di approvare lo schema di Accordo, di cui **all'Allegato 2)** della presente delibera quale parte integrante e sostanziale, e di dare mandato al Presidente della Giunta regionale alla firma dello stesso con gli Enti locali beneficiari apportando le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;
- 3) di prevedere che lo schema di Accordo potrà essere oggetto di adeguamento per la parte relativa alle modalità di monitoraggio, rendicontazione e controllo al fine di allinearli a quanto verrà disposto nel documento di descrizione denominato Si.Ge.Co che sarà approvato con successivo atto del Direttore Generale della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni;
- 4) di dare atto, secondo quanto stabilito dalla delibera n. 1597 del 08/07/2024, che le risorse disponibili per il finanziamento dei progetti selezionati in esito all'Avviso di cui al punto 1 sono pari a euro 18.450.000,00 a valere sulle risorse FSC 2021-27 la cui iscrizione a bilancio avverrà con successivo atto in attuazione della delibera Cipess n. 19 del 23/04/2024;
- 5) di stabilire che con successivi atti si procederà all'approvazione dell'elenco dei progetti ammessi a contributo, alla concessione dei contributi riconosciuti a ciascun soggetto realizzatore e all'assunzione dei relativi impegni di spesa;
- 6) di stabilire che le modalità di gestione, sorveglianza e controllo per gli interventi ammessi a finanziamento, saranno disciplinate nel dettaglio nel documento di descrizione denominato Si.Ge.Co che sarà approvato con successivo atto del Direttore Generale della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni, quale Responsabile unico dell'attuazione dell'Accordo, coerente con il quadro normativo del fondo sviluppo e coesione;
- 7) di stabilire che all'istruttoria delle Istanze che perverranno a seguito dell'attivazione dell'Avviso provvederà un nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni;
- 8) di stabilire che, al termine dell'istruttoria e della valutazione di cui al punto 7 che precede la Giunta regionale, con propria deliberazione, definirà gli interventi ammessi alla fase di negoziazione e successivamente approverà l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento e provvederà alla quantificazione e assegnazione dei contributi riconosciuti a ciascun soggetto beneficiario;

- 9) di stabilire, inoltre, che il Responsabile del procedimento, con propri successivi atti, provvederà alla concessione e all'impegno di spesa di cui al punto 8 che precede;
- 10) di stabilire che le modalità di liquidazione e rendicontazione saranno definite in successivi atti a seguito dell'approvazione del documento di descrizione denominato Si.Ge.Co di cui al punto 6) che precede;
- 11) di demandare al Responsabile del procedimento il compito di provvedere con propri atti o comunicazioni:
  - all'eventuale modifica, motivata, dei termini di presentazione delle domande e degli altri termini e scadenze individuate nell'Avviso allegato;
  - alle eventuali specifiche precisazioni tecniche a chiarimento di quanto indicato nell'Avviso pubblico regionale oggetto di approvazione del presente atto;
  - alle eventuali modifiche alla modulistica e all'Accordo in ottemperanza a quanto verrà disposto dal Si.Ge.Co.;
- 12) di stabilire che le risorse previste per l'attuazione del presente Avviso potranno successivamente essere oggetto di integrazione qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse;
- 13) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
- 14) di pubblicare l'Invito di cui al precedente punto 1) sul Portale E-R della Regione: <https://fsc.regione.emilia-romagna.it/> e nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.